Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B**

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 22 aprile 2002

recante gli elenchi delle zone e delle aziende di allevamento ittico riconosciute per quanto concerne la setticemia emorragica virale (VHS) e la necrosi ematopoietica infettiva (IHN)

[notificata con il numero C(2002) 1500]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2002/308/CE)

(GU L 106 del 23.4.2002, pag. 28)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione 2002/536/CE della Commissione del 28 giugno 2002	L 173	17	3.7.2002
►**M2**	Decisione 2002/1005/CE della Commissione del 23 dicembre 2002	L 349	109	24.12.2002

▼B

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 22 aprile 2002

recante gli elenchi delle zone e delle aziende di allevamento ittico riconosciute per quanto concerne la setticemia emorragica virale (VHS) e la necrosi ematopoietica infettiva (IHN)

[notificata con il numero C(2002) 1500]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2002/308/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 91/67/CEE del Consiglio, del 28 gennaio 1991, che stabilisce le norme di polizia sanitaria per la commercializzazione di animali e prodotti d'acquacoltura [1], modificata da ultimo dalla direttiva 98/45/CE [2], in particolare gli articoli 5 e 6,

considerando quanto segue:

(1) Al fine di ottenere lo status di zona riconosciuta e di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta per quanto concerne la setticemia emorragica virale (VHS) e la necrosi ematopoietica infettiva (IHN), gli Stati membri presentano i documenti giustificativi pertinenti e le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni previste dalla direttiva 91/67/CEE.

(2) La decisione 95/470/CE della Commissione [3] fissa l'elenco delle aziende riconosciute in Belgio riguardo alla VHS e alla IHN.

(3) La decisione 93/74/CEE della Commissione [4], modificata da ultimo dalla decisione 2001/139/CE [5], conferisce lo status di zona riconosciuta all'intero territorio della Danimarca per quanto concerne la IHN e a talune zone per quanto concerne la VHS. L'elenco delle aziende riconosciute in Danimarca riguardo alla VHS è stato fissato con la decisione 96/233/CE della Commissione [6], modificata da ultimo dalla decisione 2001/185/CE [7].

(4) Gli elenchi delle zone e delle aziende della Germania riconosciute per quanto concerne la VHS e la IHN sono stati fissati rispettivamente con le decisioni della Commissione 1999/496/CE [8] e 95/124/CE [9], modificata da ultimo dalla decisione 2001/541/CE [10].

(5) L'elenco delle aziende e di talune zone della Spagna riconosciute riguardo alla VHS e alla IHN è stato fissato con la decisione 98/361/CE della Commissione [11], modificata da ultimo dalla decisione 2001/294/CE [12]. Con la decisione 94/862/CE [13], la Commissione ha approvato il programma spagnolo relativo alla VHS e alla IHN che è stato applicato nelle Asturie prima che fosse conferito a questa zona il riconoscimento.

---

(1) GU L 46 del 19.2.1991, pag. 1.
(2) GU L 189 del 3.7.1998, pag. 12.
(3) GU L 269 dell'11.11.1995, pag. 28.
(4) GU L 27 del 4.2.1993, pag. 35.
(5) GU L 50 del 21.2.2001, pag. 20.
(6) GU L 77 del 27.3.1996, pag. 33.
(7) GU L 67 del 9.3.2001, pag. 78.
(8) GU L 192 del 24.7.1999, pag. 57.
(9) GU L 84 del 14.4.1995, pag. 6.
(10) GU L 194 del 18.7.2001, pag. 51.
(11) GU L 163 del 6.6.1998, pag. 46.
(12) GU L 100 dell'11.4.2001, pag. 32.
(13) GU L 352 del 31.12.1994, pag. 72.

▼B

(6) La decisione 95/125/CE della Commissione [1], modificata da ultimo dalla decisione 2001/553/CE [2], ha conferito alla Francia lo status di zona riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN. L'elenco delle aziende riconosciute in Francia è stato fissato con la decisione 95/473/CE della Commissione [3], modificata da ultimo dalla decisione 2001/159/CE [4].

(7) La decisione 93/73/CEE della Commissione [5], modificata da ultimo dalla decisione 97/804/CE [6], ha conferito all'Irlanda lo status di zona riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN.

(8) L'elenco delle zone riconosciute in Italia per quanto concerne la VHS e la IHN è stato fissato con la decisione 98/395/CE della Commissione [7]. L'elenco delle aziende riconosciute in Italia riguardo alla VHS e alla IHN è stato fissato con la decisione 98/357/CE della Commissione [8], modificata da ultimo dalla decisione 2001/552/CE [9].

(9) La decisione 2000/171/CE della Commissione [10] fissa l'elenco delle aziende riconosciute in Austria riguardo alla VHS e alla IHN.

(10) Con la decisione n. 70/94/COL [11] dell'Autorità di vigilanza EFTA, la Svezia ha ottenuto lo status di zona continentale e zona litoranea riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN.

(11) Dal momento dell'adesione alla Comunità europea la Svezia ha fornito informazioni sulla situazione della VHS e della IHN nel proprio territorio. È quindi opportuno accordare alla Svezia lo status di zona continentale e litoranea riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN, ad esclusione di una zona litoranea per quanto concerne la VHS.

(12) A norma del regolamento (CEE) n. 706/73 del Consiglio, del 12 marzo 1973, relativo alla regolamentazione comunitaria applicabile alle Isole normanne e all'isola di Man per quanto concerne gli scambi di prodotti agricoli [12], modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1174/86 [13], la legislazione veterinaria si applica a queste isole alle stesse condizioni applicate nel Regno Unito per i prodotti importati nelle isole o esportati dalle isole verso la Comunità.

(13) Le decisioni 2000/188/CE [14], 93/39/CEE [15] e 93/40/CEE [16] della Commissione hanno conferito, rispettivamente, al Regno Unito, alle Isole normanne e all'isola di Man lo status di zona riconosciuta riguardo alla VHS e alla IHN.

(14) La Francia ha notificato un focolaio di VHS nella zona riconosciuta «zona a monte del bacino della Vienne, fino alla diga di Nouâtre, dipartimento dell'Indre», situata nella Loire-Bretagne. Di conseguenza, il bacino idrografico nel suo complesso non soddisfa più i requisiti previsti dall'articolo 5 della direttiva 91/67/CEE per quanto concerne la VHS. Stando tuttavia ai dati geografici ed epidemiologici trasmessi dalla Francia, alcuni territori del bacino della zona soddisfano tuttora tali requisiti, per cui il loro riconoscimento non va revocato.

---

(1) GU L 84 del 14.4.1995, pag. 8.
(2) GU L 199 del 24.7.2001, pag. 26.
(3) GU L 269 dell'11.11.1995, pag. 31.
(4) GU L 57 del 27.2.2001, pag. 54.
(5) GU L 27 del 4.2.1993, pag. 34.
(6) GU L 329 del 29.11.1997, pag. 70.
(7) GU L 176 del 20.6.1998, pag. 30.
(8) GU L 162 del 5.6.1998, pag. 42.
(9) GU L 199 del 24.7.2001, pag. 23.
(10) GU L 55 del 29.2.2000, pag. 70.
(11) GU L 247 del 22.9.1994, pag. 44.
(12) GU L 68 del 15.3.1973, pag. 1.
(13) GU L 107 del 24.4.1986, pag. 1.
(14) GU L 59 del 4.3.2000, pag. 17.
(15) GU L 16 del 25.1.1993, pag. 46.
(16) GU L 16 del 25.1.1993, pag. 47.

▼B

(15) L'Italia ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla IHN e alla VHS, per la concessione dello status di zone riconosciute a due zone situate rispettivamente nelle regioni della Lombardia e dell'Umbria, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status.

(16) Dalla documentazione fornita dall'Italia per le zone in questione risulta che esse soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5 della direttiva 91/67/CEE. Queste zone possono quindi ottenere il riconoscimento e vanno inserite nell'elenco delle aziende riconosciute.

(17) La Germania ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla VHS e alla IHN, per la concessione dello status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta ad un allevamento ittico del Baden-Württemberg, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status.

(18) La Francia ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla VHS e alla IHN, per la concessione dello status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta a tre allevamenti ittici, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status. Un'azienda è situata nell'Aquitania, un'altra nella Haute-Normandie e la terza nella Drome. Un programma applicato all'azienda della Drôme è stato approvato con la decisione 2000/174/CE della Commissione [1].

(19) L'Italia ha presentato i documenti giustificativi richiesti, riguardo alla IHN a alla VHS, per la concessione dello status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta a tre allevamenti ittici situati nel Friuli-Venezia Giulia, nel Veneto e nell'Umbria, nonché le disposizioni nazionali che garantiscono l'osservanza delle condizioni per il mantenimento di tale status.

(20) Dalla documentazione fornita dalla Germania, dalla Francia e dall'Italia per le aziende suddette risulta che esse soddisfano i requisiti previsti dall'articolo 6 della direttiva 91/67/CEE. Le aziende in questione possono quindi ottenere lo status di azienda riconosciuta situata in una zona non riconosciuta e vanno inserite nell'elenco delle aziende riconosciute.

(21) Per motivi di chiarezza e di semplificazione è opportuno compilare un unico elenco di zone riconosciute ed un unico elenco di aziende riconosciute situate in zone non riconosciute per quanto concerne la VHS e/o la IHN ed abrogare le decisioni recanti approvazione dei programmi applicati in precedenza a zone e aziende che hanno successivamente ottenuto il riconoscimento.

(22) Le decisioni 93/39/CEE, 93/40/CEE, 93/73/CEE, 93/74/CEE, 94/862/CE, 95/124/CE, 95/125/CE, 95/470/CE, 95/473/CE, 96/233/CE, 98/357/CE, 98/361/CE, 98/395/CE, 1999/496/CE, 2000/171/CE, 2000/174/CE e 2000/188/CE devono essere pertanto abrogate e sostituite dalla presente decisione.

(23) L'articolo 172, paragrafo 7, dell'atto di adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia dispone che, fatti salvi i paragrafi 4 e 5 dello stesso articolo, le decisioni prese dall'Autorità di vigilanza EFTA rimangono valide dopo l'adesione, purché la Commissione non prenda una decisione debitamente motivata in contrario, conformemente ai principi fondamentali della legislazione comunitaria.

(24) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

[1] GU L 55 del 29.2.2000, pag. 77.

▼B

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. L'elenco delle zone riconosciute per quanto concerne la VHS e la IHN o entrambe le malattie figura nell'allegato I.

2. L'elenco delle aziende di allevamento ittico riconosciute situate in zone non riconosciute per quanto concerne la VHS e la IHN o entrambe le malattie figura nell'allegato II.

Articolo 2

Le decisioni 93/39/CEE, 93/40/CEE, 93/73/CEE, 93/74/CEE, 94/862/CE, 95/124/CE, 95/125/CE, 95/470/CE, 95/473/CE, 96/233/CE, 98/357/CE, 98/361/CE, 98/395/CE, 1999/496/CE, 2000/171/CE, 2000/174/CE e 2000/188/CE sono abrogate.

I riferimenti alle decisioni abrogate si intendono fatti alla presente decisione.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

▼**M2**

ALLEGATO I

ZONE RICONOSCIUTE PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN

1.A. **ZONE** [1] **RICONOSCIUTE IN DANIMARCA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

— Hansted Å
— Hovmølle Å
— Grenå
— Treå
— Alling Å
— Kastbjerg
— Villestrup Å
— Korup Å
— Sæby Å
— Elling Å
— Uggerby Å
— Lindenborg Å
— Øster Å
— Hasseris Å
— Binderup Å
— VidkærÅ
— Dybvad Å
— Bjørnsholm Å
— Trend Å
— Lerkenfeld Å
— Vester Å
— Lønnerup med tilløb
— Slette Å
— Bredkær Bæk
— Vandløb til Kilen
— Resenkær Å
— Klostermølle Å
— Hvidbjerg Å
— Knidals Å
— Spang Å
— Simested Å
— Skals Å
— Jordbro Å
— Fåremølle Å
— Flynder Å
— Damhus Å
— Karup Å
— Gudenåen
— Halkær Å
— Storåen
— Århus Å
— Bygholm Å
— Grejs Å
— Ørum Å

1.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN DANIMARCA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

— Danimarca [2]

[1] I bacini idrografici e le rispettive zone litoranee.
[2] Incluse tutte le zone continentali e litoranee.

▼M2

2. **ZONE RICONOSCIUTE IN GERMANIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E L'IHN**

2.1. BADEN-WÜRTTEMBERG (1)

— Isenburger Tal, dalla sorgente sino allo scarico delle acque dell'azienda Falkenstein

— Eyach e suoi affluenti, dalle sorgenti sino al primo sbarramento a valle in prossimità della città di Haigerloch

3. **ZONE RICONOSCIUTE IN SPAGNA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E L'IHN**

3.1. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DELLE ASTURIE

Zone continentali

— Tutti i bacini idrografici delle Asturie

Zone litoranee

— L'intero litorale delle Asturie

3.2. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI GALIZIA

Zone continentali

— I bacini idrografici della Galizia:

  — compresi i bacini idrografici del fiume Eo, il fiume Sil dalla sorgente nella provincia di Léon, il fiume Miño dalla sorgente allo sbarramento di Frieira e il fiume Limia dalla sorgente fino allo sbarramento Das Conchas,

  — escluso il bacino idrografico del fiume Tamega

Zone litoranee

— La zona costiera galiziana dalla foce del fiume Eo (Isla Pancha) al Cabo Silliero del Ría de Vigo

— La zona costiera dal Cabo Silliero alla Punta Picos (foce del fiume Miño) è considerata una zona tampone

3.3. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI ARAGONA

Zone continentali

— Fiume Aragón dalla sorgente allo sbarramento di Caparroso nella provincia di Navarra

— Fiume Gállego dalla sorgente allo sbarramento di Ardisa

— Fiume Sotón dalla sorgente allo sbarramento di Sotonera

— Fiume Isuela dalla sorgente allo sbarramento di Arguis

— Fiume Flúmen dalla sorgente allo sbarramento di Santa María de Belsue

— Fiume Guatizalema dalla sorgente allo sbarramento di Vadiello

— Fiume Cinca dalla sorgente allo sbarramento di Grado

— Fiume Esera dalla sorgente allo sbarramento di Barasona

— Fiume Noguera-Ribagorzana dalla sorgente allo sbarramento di Santa Ana

— Fiume Huecha dalla sorgente allo sbarramento di Alcala de Moncayo

— Fiume Jalón dalla sorgente allo sbarramento di Alagón

— Fiume Huerva dalla sorgente allo sbarramento di Mezalocha

— Fiume Aguasvivas dalla sorgente allo sbarramento di Moneva

— Fiume Martin dalla sorgente allo sbarramento di Cueva Foradada

— Fiume Escuriza dalla sorgente allo sbarramento di Escuriza

— Fiume Guadalope dalla sorgente allo sbarramento di Caspe

— Fiume Matarraña dalla sorgente allo sbarramento di Aguas de Pena

— Fiume Pena dalla sorgente allo sbarramento di Pena

— Fiume Guadalaviar-Turia dalla sorgente allo sbarramento del Generalísimo nella provincia di Valencia

— Fiume Mijares dalla sorgente allo sbarramento di Arenós nella provincia di Castellón

(1) Parti di bacini idrografici.

▼M2

Gli altri corsi d'acqua della Comunità autonoma di Aragona e il fiume Ebro nel tratto che attraversa tale comunità sono considerati zona tampone.

3.4. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI NAVARRA

Zone continentali

— Fiume Bidasoa dalla sorgente alla foce
— Fiume Leizarán dalla sorgente allo sbarramento di Leizarán (Muga)
— Fiume Arakil-Arga dalla sorgente allo sbarramento di Falces
— Fiume Ega dalla sorgente allo sbarramento di Allo
— Fiume Aragón dalla sorgente nella provincia di Huesca (Aragón) allo sbarramento di Caparroso (Navarra)

Gli altri corsi d'acqua della Comunità autonoma di Navarra e il fiume Ebro nel tratto che attraversa tale comunità sono considerati zona tampone.

3.5. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI CASTIGLIA-LÉON

Zone continentali

— Fiume Duero dalla sorgente allo sbarramento di Aldeávila
— Fiume Ebro dalla sorgente nella regione della Cantabria allo sbarramento di Sobrón
— Fiume Queiles dalla sorgente allo sbarramento di los Fayos
— Fiume Tiétar dalla sorgente allo sbarramento di Rosarito
— Fiume Alberche dalla sorgente allo sbarramento di Burguillo

Gli altri corsi d'acqua della Comunità autonoma di Castilla-Léon sono considerati zone tampone.

3.6. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI CANTABRIA

Zone continentali

Il bacino idrografico dei seguenti fiumi dalla sorgente al mare:

— Fiume Deva,
— Fiume Nansa,
— Fiume Saja-Besaya,
— Fiume Pas-Pisueña,
— Fiume Asón,
— Fiume Agüera

I bacini idrografici dei fiumi Gandarillas, Escudo, Miera e Campiazo sono considerati zone tampone.

Zone litoranee

— L'intero litorale della Cantabria dalla foce del fiume Deva all'insenatura di Ontón

4.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E L'IHN**

4.A.1. ADOUR-GARONNE

Bacini idrografici

— Bacino della Charente
— Bacino della Seudre
— Bacini dei fiumi litorali dell'estuario della Gironde nel dipartimento della Charente-Maritime
— Bacini idrografici di Nive e Nivelles (Pyrénées-Altantiques)
— Bacino delle Forges (Landes)
— Bacino della Dronne, dalla sorgente alla diga delle Églisottes a Monfourat (Dordogne)
— Bacino della Beauronne, dalla sorgente alla diga di Faye (Dordogne)
— Bacino della Valouse, dalla sorgente alla diga dell'Étang des Roches-Noires (Dordogne)
— Bacino della Paillasse, dalla sorgente alla diga di Grand Forge (Gironde)

▼M2

— Bacino del Ciron, dalla sorgente alla diga del Moulin-de-Castaing (Gironde e Lot-et-Garonne)

— Bacino della Petite Leyre, dalla sorgente alla diga del Pont-de-l'Espine a Argelouse (Landes)

— Bacino della Pave, dalla sorgente alla diga della Pave (Landes)

— Bacino dell'Escourse, dalla sorgente alla diga del Moulin-de-Barbe (Landes)

— Bacino del Geloux, dalla sorgente alla diga della D38 a Saint-Martin-d'Oney (Landes)

— Bacino dell'Estrigon, dalla sorgente alla diga di Campet-et-Lamolère (Landes)

— Bacino dell'Estampon, dalla sorgente alla diga dell'Ancienne Minoterie a Roquefort (Landes)

— Bacino della Gélise, dalla sorgente alla diga situata a valle del punto di confluenza della Gélise con l'Osse (Landes e Lot-et-Garonne)

— Bacino del Magescq, dalla sorgente alla foce (Landes)

— Bacino di Luys, dalla sorgente alla diga del Moulin-d'Oro (Pyrénées-Atlantiques)

— Bacino del Neez, dalla sorgente alla diga del Jurançon (Pyrénées-Atlantiques)

— Bacino del Beez, dalla sorgente alla diga di Nay (Pyrénées-Atlantiques)

— Bacino del Gaves-de-Cauterets, dalla sorgente alla diga Calypso della centrale di Soulom (Hautes-Pyrénées)

Zone costiere

— La costa atlantica compresa tra il confine settentrionale del litorale del dipartimento della Vendée e il confine merdionale del litorale del dipartimento della Charente-Maritime

4.A.2. LOIRE-BRETAGNE

Zone continentali

— L'insieme dei bacini idrografici situati nella regione Bretagne, ad eccezione dei seguenti:

  — Vilaine

  — Aven

  — Ster-Goz

  — zona a valle del bacino dell'Élorn

— Bacino della Sèvre-Niortaise

— Bacino del Lay

— I seguenti bacini idrografici della Vienne:

  — Bacino del fiume La Vienne, dalle sorgenti alla diga di Châtellerault (Vienne)

  — Bacino del fiume La Gartempe, dalle sorgenti alla diga (provvista di griglia) di Saint Pierre de Maillé (Vienne)

  — Bacino del fiume La Creuse, dalle sorgenti alla diga di Bénavent (Indre)

  — Bacino del fiume Le Suin, dalle sorgenti alla diga di Douadic (Indre)

  — Bacino del fiume La Claise, dalle sorgenti alla diga di Bossay-sur-Claise (Indre-et-Loire)

  — Bacino dei torrenti di Velleches e Trois Moulins, dalle sorgenti alla diga dei Trois Moulins (Vienne)

  — Bacini dei fiumi del litorale atlantico (Vendée)

Zone costiere

— L'intera costa bretone, eccettuate le zone seguenti:

  — rada di Brest

  — insenatura di Camaret

  — litorale compreso tra la punta di Trévigon e la foce del fiume Laïta

  — litorale compreso tra la foce del fiume Tohon e il confine dipartimentale

▼M2

4.A.3. SEINE-NORMANDIE

Zone continentali

— Il bacino della Sélune

4.A.4. REGIONE AQUITANIA

Bacini idrografici

— Bacino del fiume Vignac, dalla sorgente alla diga «la Forge»

— Bacino del fiume Gouaneyre, dalla sorgente alla diga «Maillières dam»

4.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

4.B.1. LOIRE-BRETAGNE

Zone continentali

— La parte del bacino della Loira costituita dal tratto a monte del bacino idrografico dell'Huisne compreso tra la sorgente dei corsi d'acqua e la diga della Ferté-Bernard

4.C. **ZONE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

4.C.1. LOIRE-BRETAGNE

Zone continentali

— Il seguente bacino idrografico della Vienne:

  — Il bacino dell'Anglin, dalle sorgenti alle dighe di:

    — EDF di Châtellerault sul fiume La Vienne (Vienne)

    — Saint Pierre de Maillé sul fiume La Gartempe (Vienne)

    — Bénavent sul fiume La Creuse (Indre)

    — Douadic sul fiume Le Suin (Indre)

    — Bossay-sur-Claise sul fiume La Claise (Indre-et-Loire)

5.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN IRLANDA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

— Irlanda [1], esclusa l'isola di Cape Clear

5.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN IRLANDA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

— Irlanda

6.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

6.A.1. REGIONE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Zone continentali

— Zona Val di Fiemme e Fassa: bacino idrografico del fiume Avisio, dalla sorgente allo sbarramento artificiale di Stramentizzo

— Zona Val delle Sorne: bacino idrografico del fiume Sorna, dalla sorgente allo sbarramento artificiale costituito dalla centrale idroelettrica della località di Chizzola (Ala), prima della confluenza nell'Adige

— Zona Torrente Adanà: bacino idrografico del fiume Adanà, dalla sorgente fino alla serie di sbarramenti artificiali a valle dell'azienda «Armani Cornelio-Lardaro»

— Zona Rio Manes: bacino del Rio Manes fino alla cascata che si trova 200 metri a valle dell'azienda «Troticoltura Giovanelli», ubicata nella località «La Zinquantina»

[1] Incluse tutte le zone continentali e litoranee.

▼M2

6.A.2. REGIONE DI LOMBARDIA, PROVINCIA DI BRESCIA

Zone continentali

— Zona Ogliolo: bacino idrografico dalla sorgente dell'Ogliolo fino alla cascata che si trova a valle dell'allevamento ittico «Adamello», alla confluenza dell'Ogliolo nell'Oglio

6.A.3. REGIONE DELL'UMBRIA, PROVINCIA DI PERUGIA

Zone continentali

— Zona Lago Trasimeno: il lago Trasimeno

6.A.4. REGIONE VENETO

Zone continentali

— Zona Belluno: il bacino idrografico nella Provincia di Belluno che si estende dalla sorgente del torrente Ardo fino alla diga (situata presso il punto in cui il torrente sfocia nel fiume Piave) in cui è situata l'azienda «Centro Sperimentale di Acquacoltura, Valli di Bolzano Bellunese, Belluno»

6.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

6.B.1. REGIONE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Zone continentali

— Zona Valle dei Laghi: bacino idrografico dei laghi di San Massenza, Toblino e Cavedine fino allo sbarramento a valle, nella parte meridionale del lago di Cavedine che conduce alla centrale idroelettrica ubicata nel comune di Torbole

7.A. **ZONE RICONOSCIUTE IN SVEZIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

— Svezia [1]:

— esclusa la zona della costa occidentale in un semicerchio del raggio di 20 km attorno all'allevamento ittico situato nell'isola di Björkö, come pure gli estuari e i bacini idrografici dei fiumi Göta e Säve fino alla loro prima barriera di migrazione (situate rispettivamente a Trollhättan e all'entrata nel lago Aspen)

7.B. **ZONE RICONOSCIUTE IN SVEZIA PER QUANTO CONCERNE LA IHN**

— Svezia [1]

8. **ZONE RICONOSCIUTE NEL REGNO UNITO, NELLE ISOLE NORMANNE E NELL'ISOLA DI MAN PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

— Gran Bretagna [1]
— Irlanda del Nord [1]
— Guernsey [1]
— Isola di Man [1]

[1] Incluse tutte le zone continentali e litoranee.

▼**M2**

ALLEGATO II

AZIENDE DI ALLEVAMENTO ITTICO RICONOSCIUTE PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN

1. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN BELGIO PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

1.	La Fontaine aux truites	B-6769 Gérouville

2. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN DANIMARCA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

1.	Vork Dambrug	DK-6040 Egtved
2.	Egebæk Dambrug	DK-6880 Tarm
3.	Bækkelund Dambrug	DK-6950 Ringkøbing
4.	Borups Geddeopdræt	DK-6950 Ringkøbing
5.	Bornholms Lakseklækkeri	DK-3730 Nexø
6.	Langes Dambrug	DK-6940 Lem St.
7.	Brænderigårdens Dambrug	DK-6971 Spjald
8.	Siglund Fiskeopdræt	DK-4780 Stege

3. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN GERMANIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

3.1. BASSA SASSONIA

1.	Jochen Moeller	Fischzucht Harkenbleck D-30966 Hemmingen-Harkenbleck
2.	Versuchsgut Relliehausen der Universität Göttingen	(soltanto l'avannotteria) D-37586 Dassel
3.	Dr. R. Rosengarten	Forellenzucht Sieben Quellen D-49124 Georgsmarienhütte
4.	Klaus Kröger	Fischzucht Klaus Kröger D-21256 Handeloh Wörme
5.	Ingeborg Riggert-Schlumbohm	Forellenzucht W. Riggert D-29465 Schnega
6.	Volker Buchtmann	Fischzucht Nordbach D-21441 Garstedt
7.	Sven Kramer	Forellenzucht Kaierde D-31073 Delligsen
8.	Hans-Peter Klusak	Fischzucht Grönegau D-49328 Melle
9.	F. Feuerhake	Forellenzucht Rheden D-31039 Rheden

▼**M2**

10.	Horst Pöpke	Fischzucht Pöpke Hauptstraße 14 D-21745 Hemmoor

3.2. TURINGIA

1.	Firma Tautenhahn	D-98646 Trostadt
2.	Thüringer Forstamt Leinefelde	Fischzucht Worbis D-37327 Leinefelde
3.	Fischzucht Salza GmbH	D-99734 Nordhausen-Salza
4.	Fischzucht Kindelbriick GmbH	D-99638 Kindelbrück
5.	Reinhardt Strecker	Forellenzucht Orgelmühle D-37351 Dingelstadt

3.3. BADEN-WÜRTTEMBERG

1.	Heiner Feldmann	Riedlingen/Neufra D-88630 Pfullendorf
2.	Walter Dietmayer	Forellenzucht Walter Dietmayer, Hettingen D-72501 Gammertingen
3.	Heiner Feldmann	Bad Waldsee D-88630 Pfullendorf
4.	Heiner Feldmann	Bergatreute D-88630 Pfullendorf
5.	Oliver Fricke	Anlage Wuchzenhofen, Boschenmühle D-87764 Mariasteinbach-Legau 13 ½
6.	Peter Schmaus	Fischzucht Schmaus, Steinental D-88410 Steinental/Hauerz
7.	Josef Schnetz	Fenkenmühle D-88263 Horgenzell
8.	Erwin Steinhart	Quellwasseranlage Steinhart, Hettingen D-72513 Hettingen
9.	Hugo Strobel	Quellwasseranlage Otterswang, Sägmühle D-72505 Hausen am Andelsbach
10.	Reinhard Lenz	Forsthaus, Gaimühle D-64759 Sensbachtal
11.	Peter Hofer	Sulzbach D-78727 Aistaig/Oberndorf
12.	Stephan Hofer	Oberer Lautenbach D-78727 Aistaig/Oberndorf
13.	Stephan Hofer	Unterer Lautenbach D-78727 Aistaig/Oberndorf

▼**M2**

14.	Stephan Hofer	Schelklingen D-78727 Aistaig/Oberndorf
15.	Hubert Schuppert	Brutanlage: Obere Fischzucht Mastanlage: Untere Fischzucht D-88454 Unteressendorf
16.	Johannes Dreier	Brunnentobel D-88299 Leutkirch/Hebrazhofen
17.	Peter Störk	Wagenhausen D-88348 Saulgau
18.	Erwin Steinhart	Geislingen/St. D-73312 Geislingen/St.
19.	Joachim Schindler	Forellenzucht Lohmühle D-72275 Alpirsbach
20.	Heribert Wolf	Forellenzucht Sohnius D-72160 Horb-Diessen
21.	Claus Lehr	Forellenzucht Reinerzau D-72275 Alpirsbach-Reinerzau
22.	Hugo Hager	Bruthausanlage D-88639 Walbertsweiler
23.	Hugo Hager	Waldanlage D-88639 Walbertsweiler
24.	Gumpper und Stöll GmbH	Forellenhof Rössle, Honau D-72805 Liechtenstein
25.	Ulrich Ibele	Pfrungen D-88271 Pfrungen
26.	Hans Schmutz	Brutanlage 1, Brutanlage 2, Brut- und Setzlingsanlage 3 (Hausanlage) D-89155 Erbach
27.	Wilhelm Drafehn	Obersimonswald D-77960 Seelbach
28.	Wilhelm Drafehn	Brutanlage Seelbach D-77960 Seelbach
29.	Franz Schwarz	Oberharmersbach D-77784 Oberharmersbach
30.	Meinrad Nuber	Langenenslingen D-88515 Langenenslingen
31.	Anton Spieß	Höhmühle D-88353 Kißleg
32.	Karl Servay	Osterhofen D-88339 Bad Waldsee
33.	Kreissportfischereiverein Biberach	Warthausen D-88400 Biberach

▼**M2**

34.	Hans Schmutz	Gossenzugen D-89155 Erbach
35.	Reinhard Rösch	Haigerach D-77723 Gengenbach
36.	Harald Tress	Unterlauchringen D-79787 Unterlauchringen
37.	Alfred Tröndle	Tiefenstein D-79774 Albbruck
38.	Alfred Tröndle	Unteralpfen D-79774 Unteralpfen
39.	Peter Hofer	Schenkenbach D-78727 Aistaig/Oberndorf
40.	Heiner Feldmann	Bainders D-88630 Pfullendorf
41.	Andreas Zordel	Fischzucht Im Gänsebrunnen D-75305 Neuenbürg
42.	Hans Fischböck	Forellenzucht am Kocherursprung D-73447 Oberkochen
43.	Hans Fischböck	Fischzucht D-73447 Oberkochen
44.	Josef Dürr	Forellenzucht Igersheim D-97980 Bad Mergentheim
45.	Kurt Englerth und Sohn GBR	Anlage Berneck D-72297 Seewald
46.	Fischzucht Anton Jung	Anlage Rohrsee D-88353 Kisslegg
47.	Staatliches Forstamt Wangen	Anlage Karsee D-88239 Wangen i.A.
48.	Simon Phillipson	Anlage Weissenbronnen D-88364 Wolfegg
49.	Hans Klaiber	Anlage Bad Wildbad D-75337 Enzklösterle
50.	Josef Hönig	Forellenzucht Hönig D-76646 Bruchsal-Heidelsheim
51.	Werner Baur	Blitzenreute D-88273 Fronreute-Blitzenreute
52.	Gerhard Weihmann	Mägerkingen D-72574 Bad Urach-Seeburg
53.	Hans und Hubert Belser GBR	Dettingen D-72401 Haigerloch-Gruol

▼**M2**

54.	Staatliche Forstämter Ravensburg und Wangen	Altdorfer Wald D-88214 Ravensburg
55.	Anton Jung	Bunkhoferweiher, Schanzwiesweiher und Häcklerweiher D-88353 Kisslegg
56.	Hildegart Litke	Holzweiher D-88480 Achstetten
57.	Werner Wägele	Ellerazhofer Weiher D-88319 Aitrach
58.	Ernst Graf	Hatzenweiler Osterbergstraße 8 D-88239 Wangen-Hatzenweiler
59.	Fischbrutanstalt des Landes Baden-Württemberg	Obereisenbach Argenweg 50 D-88085 Langenargen
60.	Johann-Georg Huchler	Gutenzell Ochsenhauserstraße 17 D-88484 Gutenzell
61.	Meinrad Nuber	Ochsenhausen Obere Wiesen 1 D-88416 Ochsenhausen
62.	Bezirksfischereiverein Nagoldtal e.V.	Kentheim Lange Steige 34 D-75365 Calw
63.	Berd und Volker Fähnrich	Neumühle D-88260 Ratzenried-Argenbühl
64.	Klaiber «An der Tierwiese»	Hans Klaiber Rathausweg 7 D-75377 Enzklösterle
65.	Parey, Bittigkoffer — Unterreichenbach	Klaus Parey Mörikeweg 17 D-75331 Engelsbrand 2

3.4. RENANIA SETTENTRIONALE-VESTFALIA

1.	Wolfgang Lindhorst-Emme	Hirschquelle D-33758 Schloß Holte-Stukenbrock
2.	Wolfgang Lindhorst-Emme	Am Oelbach D-33758 Schloß Holte-Stukenbrock
3.	Hugo Rameil und Söhne	Sauerländer Forellenzucht D-57368 Lennestadt-Gleierbrück
4.	Peter Horres	Ovenhausen, Jätzer Mühle D-37671 Höxter
5.	Wolfgang Middendorf	Fischzuchtbetrieb Middendorf D-46348 Raesfeld

▼**M2**

3.5. BAVIERA

1.	Gerstner Peter	(Forellenzuchtbetrieb Juraquell) Wellheim D-97332 Volkach
2.	Werner Ruf	Fischzucht Wildbad D-86925 Fuchstal-Leeder
3.	Rogg	Fisch Rogg D-87751 Heimertingen
4.	Fischzucht Graf — anlage D-87737 Reichau	Fischzucht Graf GbR Engishausen 64 D-87743 Egg an der Günz
5.	Fischzucht Graf — anlage D-87737 Klosterbeuren	Fischzucht Graf GbR Engishausen 64 D-87743 Egg an der Günz

3.6. SASSONIA

1.	Anglerverband Südsachsen «Mulde/ Elster» e.V.	Forellenanlage Schlettau D-09487 Schlettau
2.	H. und G. Ermisch GbR	Forellen- und Lachszucht D-01844 Langburkersdorf

3.7. ASSIA

1.	Hermann Rameil	Fischzuchtbetriebe Hermann Rameil D-34311 Naumburg OT Altendorf

4. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN SPAGNA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

4.1. REGIONE: COMUNITÀ AUTONOMA DI ARAGONA

1.	Truchas del Prado	Alcalá de Ebro, provincia de Zaragoza (Aragón)

5.A. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

5.A.1. ADOUR-GARONNE

1.	Pisciculture de Sarrance	F-64490 Sarrance (Pyrénées-Atlantiques)
2.	Pisciculture des Sources	F-12540 Cornus (Aveyron)
3.	Pisciculture de Pissos	F-40410 Pissos (Landes)
4.	Pisciculture de Tambareau	F-40000 Mont-de-Marsan (Landes)
5.	Pisciculture «Les Fontaines d'Escot»	F-64490 Escot (Pyrénées-Atlantiques)
6.	Pisciculture de la Forge	F-47700 Casteljaloux (Lot-et-Garonne)

▼**M2**

5.A.2. ARTOIS-PICARDIE

1.	Pisciculture du Moulin du Roy	F-62156 Rémy (Pas-de-Calais)
2.	Pisciculture du Bléquin	F-62380 Séninghem (Pas-de-Calais)
3.	Pisciculture de Earls Feldmann 76340 Hodeng-Au-Bosc	F-80580 Bray-les-Mareuil
4.	Pisciculture Bonnelle à Ponthoile	Bonnelle, F-80133 Ponthoile M. Sohier 26, rue George Deray F-80100 Abbeville
5.	Pisciculture Bretel à Gezaincourt	Bretel, F-80600 Gezaincourt-Doulens M. Sohier 26, rue George Deray F-80100 Abbeville

5.A.3. AQUITANIA

1.	SARL Salmoniculture de la Ponte — Station d'alevinage du Ruisseau Blanc	Le Meysout — F-40120 Arue
2.	L'EPST-INRA Pisciculture à Lees Athas	Saillet et Esquit — F-64490 Lees Athas INRA — BP-3 F-64310 Saint-Pee-sur-Nivelle

5.A.4. DROME

1.	Pisciculture «Sources de la Fabrique»	40, Chemin de Robinson F-26000 Valence

5.A.5. HAUTE-NORMANDIE

1.	Pisciculture des Godeliers	F-27210 Le Torpt

5.A.6. LOIRE-BRETAGNE

1.	SCEA «Truites du lac de Cartravers»	Bois-Boscher F-22460 Merleac (Côtes d'Armor)
2.	Pisciculture du Thélohier	F-35190 Cardroc (Ille-et-Vilaine)
3.	Pisciculture de Plainville	F-28400 Marolles-les-Buis (Eure-et-Loir)
4.	Pisciculture Rémon à Parné-sur-Roc	SARL Remon 21, rue de la Véquerie F-53260 Parne-sur-Roc (de la Mayenne)

5.A.7. RHIN-MEUSE

1.	Pisciculture du ruisseau de Dompierre	F-55300 Lacroix-sur-Meuse (Meuse)
2.	Pisciculture de la source de la Deüe	F-55500 Cousances-aux-Bois (Meuse)

▼M2

5.A.8. RHONE-MEDITERRANEE-CORSE

1.	Pisciculture Charles Murgat	Les Fontaines F-38270 Beaufort (Isère)

5.A.9. SEINE-NORMANDIE

1.	Pisciculture du Vaucheron	F-55130 Gondrecourt-le-Château (Meuse)

5.B **AZIENDE RICONOSCIUTE IN FRANCIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS**

5.B.1. ARTOIS-PICARDIE

1.	Pisciculture de Sangheen	F-62102 Calais (Pas-de-Calais)

6. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN ITALIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

6.1. REGIONE: FRIULI-VENEZIA GIULIA

	Bacino dello Stella	
1.	Azienda ittica agricola Collavini Mario	Via Tiepolo, 12 I-33032 Bertiolo (UD) N. I096UD005
	Bacino del Tagliamento	
2.	Nuova Azzurra SpA	Nuova Azzurra SpA Via Molino del Cucco, 38 Rivoli di Osoppo (UD)

6.2. PROVINCIA: AUTONOMA DI TRENTO

	Bacino del Noce	
1.	Ass. Pescatori Solandri (Loc. Fucine)	Cavizzana
2.	Troticoltura di Grossi Roberto	Grossi Roberto Via Molini, 11 Monoclassico (TN) N. 121TN010
	Bacino del Brenta	
3.	Campestrin Giovanni	Telve Valsugana (Fontane)
4.	Ittica Resenzola Serafini	Grigno
5.	Ittica Resenzola Selva	Grigno
6.	Leonardi F.lli	Levico Terme (S. Giuliana)
7.	Dellai Giuseppe-Trot. Valsugana	Grigno (Fontana Secca, Maso Puele)
8.	Capello Paolo	Via Zacconi, 21 Loc. Maso Fontane, Roncegno

▼**M2**

	Bacino dell'Adige	
9.	Celva Remo	Pomarolo
10.	Margonar Domenico	Ala (Pilcante)
11.	Degiuli Pasquale	Mattarello (Regole)
12.	Tamanini Livio	Vigolo Vattaro
13.	Troticultura Istituto Agrario di S. Michele a/A.	S. Michele all'Adige
	Bacino del Sarca	
14.	Ass. Pescatori Basso Sarca	Ragoli (Pez)
15.	Stab. Giudicariese La Mola	Tione (Delizia d'Ombra)
16.	Azienda Agricola La Sorgente s.s.	Tione (Saone)
17.	Fonti del Dal s.s.	Lomaso (Dasindo)
18.	Comfish Srl (ex Paletti)	Preore (Molina)
19.	Ass. Pescatori Basso Sarca	Tenno (Pranzo)
20.	Troticultura «La Fiana»	Di Valenti Claudio (Bondo)
	Bacino del Chiese	
21.	Facchini Emiliano	Pieve di Bono (Agrone)

6.3. REGIONE: UMBRIA

	Valle del Nera	
1.	Impianto Ittogenico provinciale	Località Ponte di Cerreto di Spoleto — Impianto pubblico (Provincia di Perugia)

6.4. REGIONE: VENETO

	Bacino dell'Astico	
1.	Centro Ittico Valdastico	Valdastico (Veneto, Provincia di Vicenza)
	Bacino del Lietta	
2.	Azienda Agricola Lietta sas	Via Rai, 3 I-31010 Ormelle (TV) N. 052TV074
	Bacino del Bacchiglione	
3.	Azienda Agricola Troticoltura Grosselle Massimo	Massimo Grosselle Via Palmirona, 18 Sandrigo (VI) N. 091VI831

▼M2

6.5. REGIONE: VALLE D'AOSTA

	Bacino della Dora Baltea	
1.	Stabilimento ittiogenico regionale	Rue Mont Blanc, 14 Morgex (AO)

7. **AZIENDE RICONOSCIUTE IN AUSTRIA PER QUANTO CONCERNE LA VHS E LA IHN**

1.	Alois Köttl	Forellenzucht Alois Köttl A-4872 Neukirchen a.d. Vöckla
2.	Herbert Böck	Forellenhof Kaumberg A-2572 Kaumberg, Höfnergraben 1